# Dialogo
La voce dei gessatesi

**Periodico** d'informazione del Comune di Gessate — Anno XXXIX • n. 1 • Giugno 2020


**Esperienze di comunità**
**Storie dei nostri concittadini**

da pagina 2

**Speciale attività estive**
**Al via le proposte per i ragazzi**

da pagina 10

**Uffici comunali**
**Nuove modalità di accesso**

da pagina 12

**Nuova Casa dell'Acqua**
**Erogazione gratuita**

a pagina 14

# Esperienze di vita. Là dove batte il cuore

L'emergenza Coronavirus che ci ha travolti ci ha insegnato che, di fronte a una crisi sanitaria, siamo tutti uguali a prescindere dalla nostra provenienza geografica, dalla nostra religione, dalla nostra cultura, dal nostro livello di istruzione o dalla nostra occupazione. Questa malattia ci ha trattati tutti allo stesso modo e ci ha dimostrato che non esistono confini e che siamo tutti collegati.

Questo virus, che ha fermato il mondo, ci ha costretti a tornare nelle nostre case, a prenderci cura l'uno dell'altro e a riscoprire le nostre famiglie.

Abbiamo cercato di trasformare "la crisi più difficile che l'Italia sta vivendo dal secondo dopoguerra" in un nuovo inizio: abbiamo imparato a conservare, a non sprecare e a riutilizzare. Abbiamo recuperato i rapporti con i vicini di casa. Abbiamo capito il valore della mobilità lenta, della natura, dei baci, degli abbracci e delle relazioni umane. Abbiamo riscoperto il nostro Paese e la nostra comunità. Dimostrando solidarietà e senso civico. Abbiamo capito il valore della vita. Abbiamo avuto paura. Le emozioni, tutte, erano amplificate. Ci scorrevano forti nelle vene. Così come ci rimbombavano nelle orecchie le sirene delle ambulanze nelle prime settimane del lockdown. Che mai dimenticheremo.

Ci siamo trovati ad affrontare una situazione mai conosciuta prima che ci ha costretti, in modo improvviso, a cambiare le nostre più semplici abitudini, allontanarci dai nostri familiari e amici, chiedendoci sacrifici sempre più impegnativi, che sono stati però essenziali per combattere e rallentare la diffusione del virus.

È stata una grande lezione di vita. E non dovremo più farci trovare impreparati. Abbiamo un tesoro da tutelare: la sanità pubblica, la ricerca, l'ambiente, il patrimonio umano.

Stiamo costruendo una società "differente" da quella che abbiamo vissuto fino a fine febbraio e, con la collaborazione e la volontà da parte di tutti, ce la faremo.

Con questa Edizione, vicini ai famigliari di tutte le vittime di questa pandemia, raccontiamo delle esperienze significative dei nostri cittadini. Storie ordinarie che nella pandemia hanno qualcosa di straordinario.

**La Redazione**

MEDICO

# Ripartire dopo il lockdown

Questi mesi sono stati a dir poco surreali, fatti di notizie che si susseguivano a ritmi serrati e che ci lasciavano attoniti; quasi tutti infatti, abbiamo inizialmente sottovalutato l'emergenza causata dal COVID-19.
Abbiamo intervistato un medico, **Walter Schimdt**, uno di quei medici che in prima linea ha visto il virus in faccia e si è dovuto confrontare ogni giorno.
Di quel periodo ricorda la frenesia "la terapia Intensiva era stata riorganizzata con l'aumento dei posti da 5 a 7 ed era stata creata una Terapia Subintensiva da 5 posti. Interi reparti erano stati chiusi e riadibiti a degenza Covid. Ad un certo punto ci siamo ritrovati con dodici pazienti intubati e una sessantina di pazienti in vari gradi di insufficienza respiratoria che trattavamo con metodiche di ventilazione non invasiva abitualmente utilizzate in Terapia Intensiva".
Ma ricorda anche il grande cuore di medici e infermieri che "hanno rinunciato spontaneamente ai giorni di riposo per poter raddoppiare o triplicare le guardie, nessuno si è tirato indietro… anche e soprattutto in situazioni emozionalmente molto pesanti".
Ora che l'emergenza è terminata, cosa abbiamo imparato, se abbiamo imparato qualcosa? Gli ospedali si stanno organizzando per tornare alla norma, pur con le dovute cautele, e ciò che rimane è il grande insegnamento professionale visto che è stato ampiamente dimostrato che siamo stati in grado di affrontare situazioni drammatiche e di essere capaci di gestire le emergenze! Ma "umanamente non credo all'affermazione "saremo tutti migliori", anzi…".
La parola d'ordine è "ripartire"; è un obbligo: " Il lockdown è stato necessario, ma gli effetti possono essere devastanti. A parte le note difficoltà socio economiche, mi aspetto nei prossimi mesi la comparsa di un importante numero di sindromi da stress post traumatico e sindromi depressive, non solo nei pazienti o negli operatori sanitari, ma anche nella popolazione in generale. Il virus continuerà ad esistere, come tanti altri virus e batteri che causano malattie spesso mortali, per i quali nessuno ha mai sentito il bisogno di portare i guanti o una mascherina a vita. Bisogna accettare di conviverci".
E d'ora in poi sarà possibile approcciare al mondo con uno sguardo positivo? "Bisogna volerlo!" Come a dire che la vera differenza la fa il nostro modo di approcciare la vita di fronte alle difficoltà e alle avversità che tutti incontriamo, siamo noi a scegliere chi siamo!

**Fabiana Putzolu**

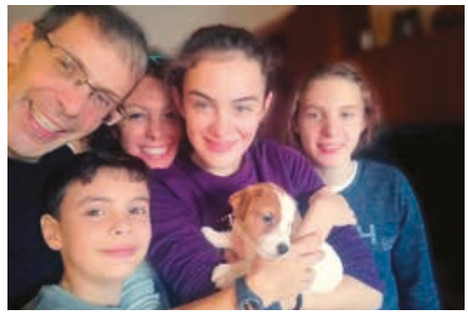
CITTADINO POSITIVO

# Un grande abbraccio dopo 90 giorni separati

Sono stato trasportato in ospedale il 25 marzo dopo 14 giorni trascorsi a casa con febbre e lì sono rimasto per 44 giorni.
Sono stato ricoverato all'ospedale di Melzo, ho trascorso 4 giorni in pronto soccorso, poi in terapia intensiva, dove, a causa dell'aggravarsi della malattia sono stato intubato per 10 giorni. Finito il periodo in terapia intensiva ho incominciato la riabilitazione in reparto e poi all'ospedale di Cassano d'Adda.
Al mio arrivo in ospedale, più che paura, ero preoccupato per il numero e le condizioni delle persone che ho trovato ricoverate all'interno del pronto soccorso. Mentre nei giorni più critici ero addormentato e non mi sono reso conto di cosa stava succedendo.
Il periodo in cui sono stato ricoverato era forse il peggiore in quanto il numero di persone che venivano ricoverate giornalmente era elevato, e l'ospedale era pienissimo, con il pronto soccorso pieno di letti anche nei corridoi.
È stata molto dura affrontare quest'esperienza senza la vicinanza fisica di parenti e amici. Quando ero vigile eravamo in contatto e ci sentivamo e vedevamo tramite cellulare, mentre quando ero in terapia intensiva è stata molto più dura per i miei famigliari che per me in quanto non ero abbastanza lucido per rendermene conto.
Appena uscito dall'ospedale sono dovuto rimanere in quarantena per 14 giorni, però appena ho avuto la comunicazione che i tamponi erano negativi ho abbracciato la mia famiglia dopo 90 giorni di vite separate.
Vorrei ringraziare prima di tutti i miei famigliari e tutte le persone che sono state vicine alla mia famiglia aiutandola e confortandola, poi tutti gli operatori sanitari dell'ospedale di Melzo e di Cassano d'Adda per la professionalità e gentilezza con cui si sono presi cura di me in un periodo così critico, e tutte le persone che mi hanno dimostrato il loro affetto.

FAMIGLIA

# Il nostro "anno zero"



Non serve raccontare cos'è successo negli scorsi mesi da fine febbraio allo scorso 4 maggio.
In pochi giorni tutto è cambiato improvvisamente e la nostra routine quotidiana è stata letteralmente stravolta.
Siamo una famiglia di Gessate come tante, Marcello, mio marito, sound engineer con una passione per la musica, i nostri ragazzi Martina, Chiara che amano cantare, Davide, ed io, Giuliana, che mi diverto a scrivere i testi delle canzoni.
La nostra è la storia di una famiglia che durante questo lungo periodo di isolamento ha provato a dare un senso a qualcosa che non lo trovava nella realtà.
Così, una sera, mio marito ha iniziato a suonare delle note e poi delle altre e in poco tempo mi sono ritrovata una traccia audio da far "vivere" ed è nata la nostra canzone "Anno zero".
Lo scorrere del tempo era inesorabile, la primavera stava facendo capolino e noi eravamo sempre più impotenti, sempre più spettatori di uno spettacolo a cui non avevamo scelto di assistere e di cui non conoscevamo il finale, ma soprattutto eravamo "attori" di una vita che non era più la nostra.
Avevano come unica opzione accettare la situazione e rispettare le restrizioni.
Così abbiamo compreso che in fondo "amarsi è staccarsi anche un po', per poi ritrovarsi" e se volevamo ritrovare i nostri cari, era necessario stare a casa.
"Tutto si è fermato", questa era una certezza, le immagini in tivù continuavano a mostrarci autostrade vuote, piazze vuote e non sono in Italia, ma in tutto il mondo.
Che fosse un modo per farci riflettere e per aprirci gli occhi?
Avevamo la netta sensazione che tutto stesse accadendo "non per tirare il fiato, ma per farci ripartire da zero".
Questa esperienza ci ha lasciato parecchie cicatrici, alcune delle quali indelebili. Questo dice la nostra canzone!
Ci siamo posti un obiettivo e questo è stato la linfa che ci ha permesso di rendere quei momenti speciali, almeno per noi.
Il 12 maggio abbiamo pubblicato il videoclip sul canale Youtube, per chi volesse cercarlo, basterà digitare: Marti Anno Zero.
Purtroppo abbiamo capito che "la vita ci unisce ma poi, vola via veloce" e lo fa senza alcun controllo, proprio come i palloncini quando volano via nell'aria, come nel nostro video.
Ogni attimo della vita è prezioso, ogni abbraccio andrà vissuto intensamente, perché ognuno di noi, privato della propria libertà, ha potuto capire che, una volta tornati a vivere, dovremo sicuramente farlo "più intensamente" che mai.

**Marcello, Giuliana, Martina, Chiara e Davide Vigilante**

SMART WORKER

# Cosa resterà dello smartworking?

Da qualche tempo in Italia si parlava di smartworking, tradotto letteralmente significa "lavoro agile". Alcune aziende lo avevano già introdotto seppur con modalità meno flessibili di come è realmente concepito.
Per forza di cose la situazione che abbiamo dovuto affrontare ha reso lo smartworking un dato di fatto per tante aziende e lavoratori che sono stati catapultati velocemente in questa nuova modalità lavorativa.
Abbiamo chiesto a chi ha iniziato a praticarlo durante la pandemia, quali fossero i pro e i contro.
Uno dei pro riconosciuti da molti è sicuramente **l'ottimizzazione del tempo**, sia dal punto di vista personale che lavorativo. Infatti l'attività lavorativa è più concentrata e ci sono meno distrazioni e il risparmio del tempo consente di essere meno stressati e conciliare più facilmente i propri impegni.
Il contro che sicuramente tutti possiamo condividere è la **mancanza di socialità**, il contatto con le persone dal vivo, faccia a faccia, perché è difficile che le emozioni passino attraverso una telecamera e, si sa, l'uomo è un animale sociale!
Allora abbiamo provato ad andare oltre e cercare di capire cosa rimarrà, dopo questo periodo, dell'esperienza dello smartworking; se le aziende hanno finalmente capito l'utilità ma anche il risparmio dei costi insiti nella modalità di lavoro agile.
Sicuramente i fatti parlano chiaro: ci si può organizzare e essere lavorativamente produttivi anche senza essere fisicamente presenti in azienda. Inoltre, è stato ampiamente dimostrato che i dipendenti sono ancora più produttivi se riescono a conciliare la loro vita personale con quella lavorativa: infatti le promozioni, i premi di produttività e gli incentivi economici non hanno lo stesso effetto di gratificazione del poter conciliare il tempo del lavoro e il tempo della vita personale.
E per l'azienda ciò rappresenta maggiore produttività oltre a un innegabile risparmio di costi.
È vero che i pregiudizi sono difficili da sradicare e che la strada è ancora lunga in Italia, ma forse sono state messe le basi.
Vi lasciamo con le parole della lavoratrice che abbiamo intervistato:
"Auspico che lo smartworking diventi un nuovo modo di lavorare anche per le realtà italiane, per le quali, evidentemente, l'esempio delle aziende straniere non era sufficiente. Speriamo che ora le organizzazioni aziendali diventino davvero agili!"

**Fabiana Putzolu**

NEO MAMMA

# La vita durante il coronavirus

Come dimenticare il giorno in cui è nato mio figlio. Una meraviglia durante un periodo che sicuramente resterà scritto nella storia.
Marzo 2020, piena emergenza **Coronavirus**. Dopo nove mesi, il tanto atteso giorno è arrivato.
Appena sento la sua voce per la prima volta, una lacrima di gioa accarezza il mio viso e tutte le difficoltà rimangono un ricordo. Ci metto un attimo a realizzare quello che sta accadendo. Ho **la vita** davanti ai miei occhi. Osservo ogni parte di lui in tutto il suo splendore, la sua tenerezza, la sua fragilità, ma allo stesso tempo la sua forza. Quella forza che per nove mesi mi ha sostenuta, dandomi coraggio soprattutto davanti a paure o semplici insicurezze e mi ha sempre fatto rimanere una persona ottimista e amante della vita.
Non è stato un parto e una degenza "semplice" come speravo, circondata dall'affetto di parenti e amici, che hanno potuto far sentire la loro vicinanza esclusivamente via telefono.
La presenza del mio compagno, consentita purtroppo solo per una parte del parto e una parte della degenza, mi ha comunque rasserenata e fatta sentire coccolata.
Diventare mamma **cambia la vita**, ma posso dire che a me l'ha **cambiata in meglio!** È tutto più veloce, ma allo stesso tempo più lento. Ho imparato a fermarmi perché lui mi chiama, mi cerca e mi chiede attenzioni: il tempo per un bacio e una coccola non deve mai mancare. Ogni suo sorriso è davvero una gioa immensa e impagabile.
Guardo sicuramente con apprensione al futuro, ma senza perdere mai la speranza di una ripresa generale, un mondo migliore in cui vivrà anche mio figlio.

**Federica Morelli**

SINDACO

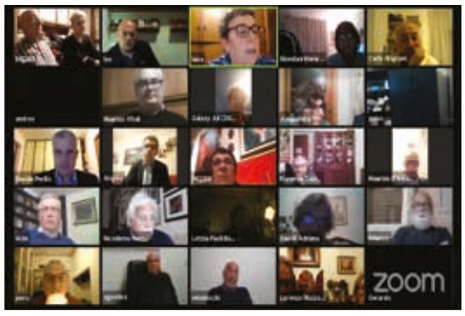
# Il lavoro di squadra e l'amore per la comunità

Come l'Amministrazione comunale ha affrontato l'emergenza Covid-19?
Ci siamo trovati di fronte a una situazione inaspettata e mai vissuta finora. Anche i dipendenti comunali con la loro professionalità e la loro esperienza si sono trovati a gestire qualcosa di nuovo. Nessuno era pronto ad affrontare un'emergenza sanitaria come quella che abbiamo vissuto. Ha fatto tanto la differenza il lavoro di squadra, la passione, il coraggio e l'amore per la comunità. E fare rete con le associazioni, le aziende e i singoli cittadini propositivi e con tanta voglia di collaborare. Tutti questi fattori hanno contribuito ad alleviare la stanchezza.
Come i cittadini si sono comportati durante il periodo di lockdown?
Sono soddisfatta di come hanno reagito. Non è stato semplice affrontare una situazione che ha costretto, in modo improvviso, a cambiare le nostre più semplici abitudini, chiedendo sacrifici sempre più impegnativi che sono stati essenziali per combattere e rallentare la diffusione del virus. Se mi rapporto ad altri paesi, sono ancora più soddisfatta.
Quali le misure che sono state messe in atto?
Con la collaborazione di TUTTA la Comunità, commercianti, cittadini, volontari civici e di Protezione Civile, VOS, Caritas, Dipendenti comunali, siamo stati tra i primi, sul nostro territorio a lanciare i progetti #GessateSolidale, La Spesa a Domicilio, La Spesa Sospesa e #GessateRestaACasa. Oltre ai servizi messi in atto dai Servizi Sociali per l'assistenza dei soggetti fragili e in isolamento, sono stati distribuiti i Buoni spesa per le persone in difficoltà. Abbiamo promosso il Sostegno Psicologico e il Supporto Antiviolenza, tematica purtroppo ancora più evidente quando si è costretti a rimanere tra le mura domestiche.
Qual è stata la maggiore difficoltà incontrata?
La cosa che mi ricorderò per sempre, come la più difficile, sono stati i primi contatti telefonici con i casi positivi. I primi giorni, quando ancora non sapevamo a cosa stavamo andando incontro, ascoltare certe storie mi distruggeva dal punto di vista umano. Devo dire che si è creato un legame forte e porterò sempre nel cuore le storie di tutti i cittadini che ho ascoltato. Sono stata chiamata a far qualcosa che MAI mi sarei aspettata ma che, nonostante le difficoltà, mi ha fatto apprezzare ancora di più quello per cui ho deciso di impegnarmi: la mia comunità.
Il messaggio che in veste di sindaco vuoi lasciare?
Questo virus ci ha fatti inciampare. Ma siamo stati capaci di rialzarci. Ora dobbiamo andare avanti. Niente più sarà come prima: dovremo ripensare ai servizi e alla nostra comunità. Sono però certa che, collaborando, ce la faremo perché abbiamo già dimostrato che siamo una comunità responsabile, forte e solidale, anche nelle avversità.

**La Redazione**

## ASSOCIAZIONE CULTURALE

# L'attività è proseguita con grandissimi risultati




Anche durante l'emergenza, nonostante non fosse possibile ritrovarsi fisicamente, le nostre associazioni sono riuscite a portare avanti la loro attività culturale. Con grandissimi risultati.
A fine marzo, dovevamo presentare in Sala Consiliare Un'azalea in via Fani ma le normative per il contenimento del Covid-19 hanno sospeso tutte le attività culturali.
Il libro è stato presentato on-line il 30 aprile su iniziativa del Centro culturale San Mauro di Gessate, paese di temporanea adozione dell'Autore e del Cento culturale Newman di Cernusco sul Naviglio, epicentro della Martesana milanese. Bisogna dire con successo, perché conquistare 319 accessi alla piattaforma, so può far conto di 500 persone, presenti dall'inizio alla fine dell'ora e mezzo, vorrà pur dire qualcosa. Tra i "collegati", anche ex leader dei movimenti rivoluzionari del '68, come Aldo Brandirali fondatore di Servire il popolo, e ex terroristi come Maurice Bignami capo di Prima Linea, Franco Bonisoli e Walter Di Cera delle Br.
**Un'azalea in via Fani**. La stessa mano brigatista che nel '78 fu tra quelle che, nel sequestro dell'on. Aldo Moro in via Fani a Roma, esplosero 93 colpi di arma da fuoco uccidendo gli uomini della sua scorta, sentirà il bisogno anni dopo di portare proprio in quel punto un vasetto con una piantina di Azalea. Era Franco Bonisoli. Dal mitra al fiore. In questa immagine Angelo Picariello, avellinese vissuto a Gessate (MI), prima di trapiantarsi a Roma, giornalista di Avvenire e scrittore, ha sintetizzato il senso del suo libro, *Un'azalea in via Fani (ed. San Paolo)*. Libro che ripercorre il percorso del terrorismo italiano (di sinistra e anche di destra) sia ripercorrendo le tappe storiche, sia raccogliendo le testimonianze dirette del percorso umano di molti dei protagonisti, dalla scelta della lotta armata a una radicale conversione di idee e di vita. Sovente intrecciata dal cammino di perdono, di riconciliazione e di abbraccio da parte di stretti familiari delle vittime. Il fratello e il figlio di Bachelet, o la figlia di Moro, per esempio.
L'articolo completo di **Maurizio Vitali** e il link YouTube per vedere la presentazione sono disponibili sul sito del Comune di Gessate nella sezione #GessateRestaACasa / Libri.

# #noicisiamo

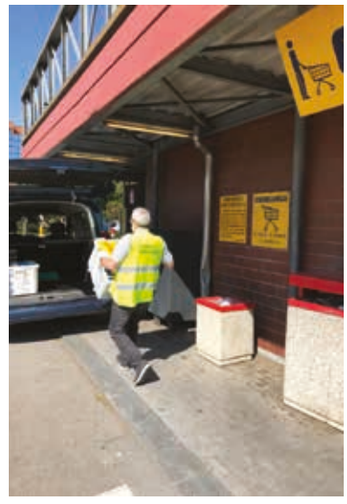
All'inizio dell'anno 2020, alle porte di ogni paese, riuscendo a dilagare per le strade di ogni città, si è presentata una terribile emergenza mondiale, un terribile virus, lo sconosciutissimo COVID-19.
Nessuno era preparato a questa emergenza, nonostante scienziati ed organizzazioni sanitarie avessero già avvertito della possibilità di scoppio di pandemie a livello mondiale.
Nuovi bisogni e nuove necessità si sono affacciate nella quotidianità di ognuno.
La risposta a tutto questo è stata ed è la solidarietà.
Tutti si sono ritrovati dalla stessa parte con un unico obiettivo comune: offrire un supporto concreto.
Tanti i volontari e tutte le associazioni di volontariato si sono messe a disposizione ed è così che si sono create forti sinergie tra le varie realtà attive sul territorio del Comune di Gessate. Tutti raccordati da un unico regista.
Tutti con un unico obiettivo: esserci per chi si trova in difficoltà.
Anche noi Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, ci siamo messi a disposizione. Ci suddividiamo le molteplici attività che ci sono richieste.
Abbiamo condiviso il nostro operato con chi ci ha chiesto di essere supportato per poi procedere in autonomia, ma sempre in collaborazione.
Tutti insieme si forma una squadra vincente. Una squadra che ancora lavora perché non dimentichiamocelo, l'emergenza non è ancora finita.
Questa emergenza mondiale ha fatto cambiare il mondo. Ognuno di noi ha dovuto cambiare le sue abitudini. Un cambiamento al quale a nessuno è stato permesso di sottrarsi. Le nostre vite in queste settimane sono cambiate, ora abbiamo tanta voglia di normalità. Ma dobbiamo capire che la normalità tanto attesa, quella che dobbiamo costruire per il futuro, non potrà essere uguale a quella che avevamo. E dobbiamo partire da quello che in questo periodo abbiamo imparato.
Abbiamo imparato a salutare i vicini, a fare compere dal fornaio e dal fruttivendolo instaurando nuovi rapporti. Abbiamo capito che non siamo da soli né tanto meno isolati, ma inseriti in una rete fittamente intrecciata di vita. Abbiamo incontrato gente che da sotto la mascherina ci ha sorriso. Un sorriso può cambiare la vita. E potrebbe essere il motivo del sorriso di qualcun altro.
Noi abbiamo imparato che ogni momento difficile porta in sé l'opportunità di apprendere cose nuove, per poi farne tesoro. In questi mesi la più importante è stata quella di imparare a conoscerci meglio, a conoscerci sempre di più. Ci ha consentito di consolidare fortemente il nostro gruppo, di condividere fortemente gli obiettivi dell'essere volontario.
Sarà un nuovo inizio?
Potrebbe essere un nuovo inizio, un cambiamento per una nuova rinascita. Nessuno può prevedere con esattezza che cosa accadrà. Gestire questa rinascita non sarà certo facile ma dobbiamo avere fiducia. Se ognuno di noi si impegna a fare quello che ci viene chiesto, si sentirà utile, perché tocca a ciascuno di noi, con tanta responsabilità e disciplina, impegnarsi per dare una spinta positiva al futuro che ci attende.
Ci sentiamo di dire che tutto andrà bene, che noi ci siamo e diciamo che **insieme** ce la faremo.

**Gruppo Comunale**
**Volontari Protezione Civile Gessate**

## I PROBLEMI CAUSATI DAL COVID-19 MOSTRANO LA GRANDE GENEROSITÀ DEI GESSATESI

# A volte dal male può scaturire tanto bene

Ormai sappiamo tutti che la nostra storia personale e comunitaria si divide in due parti: prima del Covid-19 e dopo il Covid 19.
La calamità che si è abbattuta su di noi ha però portato con sé, per chi lo sa vedere, anche qualcosa di bello! Si tratta della grande solidarietà che si è manifestata in modo mirabile a partire dal marzo scorso. Siamo diventati tutti più attenti agli altri e specialmente a chi ha più bisogno. Lo abbiamo sperimentato noi della Caritas parrocchiale di Gessate.
Da anni aiutiamo in modi diversi le persone bisognose, ma il Covid-19 ha spalancato i nostri orizzonti e arricchito le nostre attenzioni nei confronti di tante altre famiglie, grazie a sinergie spettacolari scaturite in tempi velocissimi.
Senza perderci in chiacchiere, in un baleno ci siamo trovati tutti d'accordo, con lo stesso obiettivo: Caritas parrocchiale, Servizi sociali del Comune, Protezione civile, Volontari civici, tutti bene centrati sul compito, animati dal desiderio di aiutare chi aveva bisogno.
Geniale è stata la proposta della *Spesa sospesa*, per dare la possibilità a tante persone di compiere gesti di generosità, depositando prodotti alimentari nei contenitori posti nei negozi del paese e all'Esselunga. Il risultato è stato veramente ottimo e ci auguriamo che continui ancora: tre volte alla settimana i volontari raccolgono i viveri e alla Caritas si preparano i pacchi ogni venti giorni circa per le famiglie, aggiungendo i prodotti forniti dal Banco alimentare di Muggiò.
Dopo la chiusura obbligata in marzo, si è ripresa a metà aprile la distribuzione alle famiglie di generi alimentari ogni martedì e sabato, soprattutto con i prodotti "freschi" che la Protezione civile recupera alla sede centrale di Milano.
Il Fondo Famiglie Gessate ha avviato una raccolta di denaro e sul conto corrente bancario dal 17 marzo al 22 maggio sono stati versati 9.760 euro a cui il Comune ha aggiunto 8.000 euro provenienti dalla somma erogata dallo Stato per l'emergenza Covid-19.
Il Fondo Famiglie ha fino ad ora speso:
- € 8.040,00 per buoni-spesa per acquisti di beni di prima necessità;
- € 1.905,50 per pagamenti di bollette.
La somma rimasta in cassa di € 7.814,50 sarà spesa da giugno in poi con le stesse modalità, perché i bisogni delle famiglie continuano.
Se qualcuno desidera collaborare con il Fondo Famiglie, questo è l'IBAN: IT78K0845333140000000600080 intestato a Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Gessate.
La Caritas parrocchiale ringrazia tutti di cuore, a nome delle famiglie che usufruiscono della generosità di molti e, in conclusione, l'augurio che desideriamo scambiarci è duplice: da una parte che si giri al più presto la



triste pagina del Covid-19 e dall'altra che continuino con entusiasmo per il futuro le belle sinergie che sono state messe in campo e che potranno essere indirizzate là dove serviranno, sempre a favore del nostro paese.

**Caritas parrocchiale**

## AIUTARE GLI ALTRI E METTERCI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

# Ci hanno chiamati angeli, eroi, supereroi ma noi abbiamo continuato a fare quello che ci viene meglio

Quando è scoppiata questa pandemia di Covid-19, nel bel mezzo di una emergenza dalle proporzioni inaspettate, i volontari e dipendenti del Gruppo VOS hanno messo in campo tutte le loro forze per far fronte alle necessità e alla gravità crescente della situazione.
Abbiamo continuato a garantire i servizi secondari essenziali, coordinati dalla nostra sede di Gessate e il servizio di 118 con un'ambulanza basata a Gorgonzola. Non solo: il grande impegno dei nostri volontari ha consentito di attivare il servizio di consegna di farmaci e generi di prima necessità in collaborazione con il comune di Gessate, di attivare per i mesi di marzo e aprile una seconda ambulanza dedicata agli interventi Covid-19 sul nostro territorio ed un servizio di trasporto di pazienti Covid-19 dall'ospedale San Raffaele ad ospedali per la riabilitazione.
Un grande impegno che non sarebbe stato possibile senza la dedizione dei nostri volontari e dipendenti: in prima linea senza sosta e senza risparmiarsi anche nei momenti più critici.
Desidero ringraziare la popolazione e tutte quelle persone che ci hanno dimostrato solidarietà, hanno contribuito e continuano a contribuire alla raccolta fondi #SostieniVOS: il costo straordinario di questa pandemia per la nostra associazione è stato ed è molto elevato e le donazioni ricevute ci hanno permesso di acquistare i DPI fondamentali per la sicurezza di operatori e pazienti.
Ora la situazione è migliorata, pian piano speriamo di tornare alla normalità ma non possiamo esimerci dal ricordarvi che non è il momento di abbassare la guardia: un comportamento responsabile e il rispetto delle regole sono fondamentali per il benessere di tutti e per evitare il più possibile il ripresentarsi della grave situazione che abbiamo fronteggiato.
Cosa ci ricorderemo di questo periodo? Che l'unione fa davvero la forza della nostra associazione, gli occhi pieni di riconoscenza di chi abbiamo potuto aiutare e delle famiglie e il grande affetto che ci è stato dimostrato da tutti.
Il nostro motto è "Fare Del Bene Fa Bene" e speriamo che ci sia un nuovo positivo impulso per il volontariato e una spinta a mettersi in gioco per aiutare gli altri! Per tutte le informazioni su come entrare a far parte della grande famiglia VOS, potete contattare la nostra sede di Gessate al numero 02 95781844 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 o via email all'indirizzo *gessate@gruppovos.org*.

**Angelo Passoni**
**Presidente Gruppo VOS**

**# SostieniVOS**

**Bonifico Bancario - IBAN:**
IT50E0845333160000000150527
**5X1000 - Codice Fiscale:**
04078580158
**Materiale - Contattare il numero**
02 95109145

# Sostegno a operatori e famiglie durante l'emergenza COVID19

L'emergenza Coronavirus ha rappresentato per tutti noi uno stravolgimento della quotidianità, ha sollevato paure intense, ha alimentato frustrazioni, mettendoci in costante contatto con l'isolamento e la morte...
Ciascuno sta vivendo a suo modo questo periodo, non per tutti è stato difficile, ma per molti sì. Le ricerche hanno evidenziato l'aumento di disturbi d'ansia e depressivi, di difficoltà relazionali, per non parlare dell'incremento della vendita di psicofarmaci. È stato difficile per chi era chiuso in casa ed è stato difficile per chi era impegnato in prima linea nell'affrontare l'emergenza. Operatori sanitari e volontari sono stati travolti da un'ondata di accessi ospedalieri mai vissuta prima, con carenza di strumentazioni e posti per curare tutti.
Proprio per poter essere di aiuto in questa emergenza, il Centro di Psicologia di Gessate ha voluto dare la propria disponibilità tramite telefonate e videochiamate – così come hanno fatto molte altre realtà statali e private – per sostenere psicologicamente le persone maggiormente in difficoltà. I colloqui gratuiti hanno avuto lo scopo di poter raccogliere e condividere le emozioni forti di questo momento, per riprendere il fiato e ritrovare la lucidità necessaria per affrontare le giornate. Persone che hanno perso qualche caro senza nemmeno potergli essere accanto, persone ammalate in casa ma senza sintomi che necessitavano il ricovero, persone spaventate perché avevano degli ammalati in casa, persone affaticate da convivenze forzate o da solitudini profonde, genitori in difficoltà tra smartworking e figli, genitori con bambini con esigenze speciali isolate da tutti i servizi necessari...
I sanitari e i volontari hanno incontrato la frustrazione, la stanchezza fisica per lo stress dei turni lunghi e intensi, la fatica di affrontare l'improvvisa e prolungata emergenza senza avere inizialmente linee di direzione chiare e strumentazioni adeguate, il dolore delle morti inevitabili per mancanza di respiratori, le famiglie lontane per evitare i rischi di contagio, la paura per la propria salute e le morti dei colleghi... Le pressioni sono state molte e gli operatori sanitari stanno forse ora tirando un po' il fiato e rischiano – in questo momento più di prima – di essere travolti dalle emozioni e dallo stress.
Il Centro di Psicologia è ancora disponibile per medici e infermieri offrendo tre incontri in presenza o online **gratuiti** (attraverso diverse tecniche terapeutiche, tra cui colloqui, mindfulness, rilassamento antistress ecc.), per le persone in difficoltà offriamo un incontro, per essere di sostegno anche ora.
*Non è semplice affrontare l'emergenza, non lo è nemmeno la "ripresa". Per chi sentisse che il cuore e la mente stanno naufragando nella ripresa, facendo perdere la rotta, ci siamo.*

**Centro di Psicologia**
Via Torino 24/2
(in Piazza Corte Grande), Gessate

Centro di Psicologia di Gessate

**Il Centro di Psicologia di Gessate**
**offre colloqui gratuiti**
*(via skype, whatsapp o telefono)*
**per sostenere gli operatori sanitari che sono stati impegnati nell'emergenza Coronavirus e per tutte le persone e le famiglie che stanno vivendo con difficoltà questo periodo di ripresa**

***I professionisti del Centro di Psicologia di Gessate mettono a disposizione le loro competenze per sostenere il benessere delle persone in questa situazione difficile.***

A chi è rivolto
I colloqui sono rivolti a:
- **Operatori sanitari** e **volontari** che sono stati impegnanti nell'emergenza
- **Persone maggiorenni, in difficoltà rispetto alla ripresa**
  - Genitori di bambini e ragazzi
  - Giovani
  - Adulti
  - Anziani

Centro di Psicologia di Gessate

I professionisti
- Giulia Belcredito, psicologa psicoterapeuta – sostegno psicologico ai sanitari/volontari e alle persone
- Elena Bianchi, psicologa - sostegno psicologico ai sanitari/volontari
- Gloria Bianchi, psicologa psicoterapeuta – sostegno psicologico ai sanitari/volontari
- Giulia Cavalli, psicologa psicoterapeuta – sostegno psicologico ai sanitari/volontari e alle persone
- Chiara Facchetti, psicologa psicoterapeuta – sostegno psicologico ai sanitari/volontari e alle persone, con particolare attenzione alla tematica dell'autismo
- Sara Manzoni, pedagogista – sostegno ai genitori di bambini 0-3 anni
- Massimo Martucci, psicologo – sostegno psicologico ai sanitari/volontari e alle persone
- Alessandra Micheloni, psicologa psicoterapeuta – sostegno psicologico ai sanitari/volontari e alle persone
- Emanuela Pugliese, psicomotricista, counselor – sostegno alle famiglie di bambini e di preadolescenti, per trasformare la paura in creatività
- Loredana Salerno, psicologa – sostegno psicologico ai sanitari/volontari e alle persone
- Paola Villata, dottore in psicologia, esperta di mindfulness – counseling psicologico alle persone

Come fare
Contatta il Centro di Psicologia tramite:
- **mail**: psicologiagessate@gmail.com
- sistema di **messaggistica** di facebook (pagina *Centro di Psicologia di Gessate*)

Puoi specificare il professionista con cui vuoi parlare o indicare in maniera generica a chi servirà il colloquio, così potremo metterti in contatto con il professionista adatto.
Sarai ricontattato al più presto per fissare il giorno e l'orario del colloquio e la modalità (in presenza oppure al telefono o online).

Modalità
3 incontri gratuiti per gli operatori sanitari che sono stati in prima linea durante l'emergenza.
1 incontro gratuito per tutte le persone che vivono con difficoltà questo periodo (fino al 30 luglio)

*Centro di Psicologia di Gessate*
*Via Torino 24/2 (presso Piazza Corte Grande) – 20060 Gessate (MI)*

## FARMACIA COMUNALE

# Coronavirus: questa parola ha creato tanto scompiglio

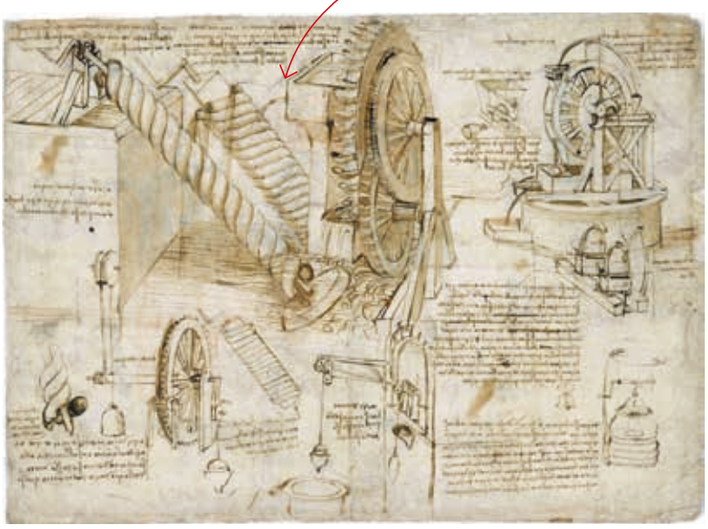
Il virus si è abbattuto sulle nostre vite e sulla nostra realtà, di colpo, senza avvisare. Tutti abbiamo vissuto momenti di sconforto, di paura e di frustrazione. Invece di focalizzarci sulle difficoltà, abbiamo scelto di offrirvi uno spaccato di quella che è stata la parte migliore che abbiamo vissuto in questi mesi di emergenza sanitaria, durante i quali, seppur con difficoltà, abbiamo continuato a gestire un servizio essenziale di pubblica utilità.
Da dietro il banco noi farmacisti siamo stati spettatori di tante e diverse realtà; abbiamo visto vicini di casa allearsi in questa battaglia, riscoprendo valori a volte dimenticati e tradotti oggi in aiuti concreti. Abbiamo servito i volontari, la Protezione Civile e la Croce Rossa, che armati di coraggio e pazienza passavano a ritirare i medicinali per coloro che erano più in difficoltà, il tutto sempre coordinato dal nostro Comune.
Abbiamo visto come i medici di base muniti di mascherine, guanti e tanta professionalità, fossero sempre pronti ad ascoltare e curare tutti come degli angeli custodi.
Con le altre farmacie del territorio ci siamo sentiti come una grande famiglia, in cui ci si supporta a vicenda per raggiungere un obiettivo comune: la tutela della salute pubblica.
È stato difficile per tutti noi farmacisti sostenere gli sguardi carichi di sofferenza di chi veniva a chiederci, anche da Comuni lontani, le bombole d'ossigeno. Sappiamo quanto ci sia costato il senso di impotenza di fronte a questa disgrazia. Abbiamo dovuto gestire le emozioni per poter essere di reale supporto e non far mancare mai un sorriso, anche da dietro la mascherina.
Nonostante tutto, da questa esperienza abbiamo imparato qualcosa di fondamentale: la possibilità dello stare vicini anche se da lontano. Forza e coraggio a tutti noi, per andare avanti, con tanto in meno, ma anche qualcosa in più.

**Erika Incurato e Matilde Tinti**

# Il luogo del cuore vicino a casa

Viaggiare significa visitare Paesi e culture lontane, ma anche vagabondare a piedi o in bici alla scoperta di località vicine e conoscere la storia di posti che ci sono talmente familiari da apparire banali, oppure seguire il cuore verso luoghi inaspettati dei quali riscopriamo il valore.
È questo che accade con il Molino Vecchio di Gorgonzola, che, al momento, è uno tra "i luoghi del cuore" più votati della Lombardia nel 2020; questa campagna, promossa dal F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano), proseguirà fino al 15 dicembre.
Il mulino ha una storia antica, la sua esistenza è documentata in un atto del 1491, quando è ceduto dalla Camera ducale di Milano a Gualtiero Bascapè, cancelliere di Ludovico il Moro e giudice dei dazi. Il naviglio Martesana era appena stato costruito e reso navigabile, le sue acque irrigavano i campi e la loro forza metteva in moto le pale dei mulini costruiti nelle vicinanze.
Lo stesso Leonardo da Vinci, arrivato a Milano nel 1482, studiava i navigli e le loro acque, che si diramavano attraverso le rogge in un'infinità di canali. Gualtiero Bascapè lo conosceva e fa riferimento a lui in una lettera giunta fino a noi chiamandolo "Maestro Leonardo". La vita del primo proprietario del mulino è interessante e strettamente legata agli avvenimenti storici della Milano dell'epoca, in particolare al duca Ludovico il Moro. Il fabbricato è censito nel primo catasto del 1721, e conserva al suo interno importanti reperti del XVIII e XIX secolo e probabilmente anche delle prime decadi del XX secolo. Sono tante le vicende che quest'antico mulino potrebbe ancora raccontare perché è rimasto in funzione fino al secondo dopoguerra, testimone di cinquecento anni di Storia.
Il Molino vecchio di Gorgonzola è stato dichiarato monumento nazionale nel 2009, purtroppo la struttura non è ancora visitabile perché necessita urgentemente di un restauro per essere messa in sicurezza.
Ringrazio Cristina Ricci per aver condiviso con me questo percorso nella Storia, e spero che questa campagna del F.A.I. possa promuovere il recupero dell'edificio, che potrà quindi essere di nuovo fruibile, in questo modo "*il mulino vecchio tornerebbe a funzionare producendo cultura*".

**Maria Teresa Bertini**



# Viaggiare è anche un'esperienza nei sapori

Ecco la ricetta del pane che faccio di solito con lievito madre.
Più che una ricetta, fare il pane è una tecnica che prevede, sopra ogni cosa, la conoscenza dei tempi di lievitazione che sono variabili in funzione delle temperature e dell'umidità, oltre che dell'idratazione e della tipologia di farina che si usa.

## Pane rustico con lievito madre liquido (licoli)

*INGREDIENTI*
350 gr di farina di grano tenero tipo 2
150 gr di farina integrale di farro
350 gr di acqua
10 gr di sale
75 gr di licoli o pasta madre solida

*PROCEDIMENTO*
Per prima cosa procedere con l'autolisi per circa 1 ora. L'autolisi altro non è che un impasto grossolano di acqua e farina, la farina deve assorbire tutta l'acqua ma non deve formarsi la maglia glutinica.
Trascorso il tempo, aggiungere il lievito e impastare; aggiungere il sale e continuare a impastare fino a ottenere un impasto liscio e omogeneo.
Riporre l'impasto in un contenitore leggermente oleato e farlo riposare fino al raddoppio. Nel mezzo fare 2 giri di pieghe a distanza di 1 ora ciascuno. Per giro di pieghe si intende la piegatura dell'impasto in ciotola.
Il raddoppio potrà avvenire a temperatura ambiente o in frigo, avendo cura di mettere l'impasto in frigo solo una volta che la lievitazione è partita.
Al raddoppio fare la preforma all'impasto e, dopo 10 minuti la forma. Riporre l'impasto formato in un cestino per la lievitazione (va benissimo anche una ciotola nella quale sia stato riposto un canovaccio spolverato di abbondante farina) e aspettare il raddoppio. Anche la seconda lievitazione può avvenire a temperatura ambiente o in frigo.
A raddoppio avvenuto, cuocere in forno preriscaldato a 230° C con vapore per circa 15 minuti, trascorso il tempo abbassare la temperatura a 200° C e perseguire per altri 35 minuti senza vapore.

**Fabiana LeDolciPagnotte**

# @storie_sfuse

In questi mesi trascorsi in casa, anche noi di Storie Sfuse abbiamo cercato di riempire le giornate con tante attività, in particolare sperimentando nuove soluzioni per ridurre gli sprechi casalinghi: ci siamo cimentate con ricette per la cura della casa, della persona e per una cucina "zero sprechi".

Abbiamo scoperto tre nuove ricette che porteremo con noi anche dopo questo lockdown, e che vogliamo condividere con voi. Per queste e altre ricette vi aspettiamo sul nostro profilo Instagram (@storie_sfuse)!

Cominciamo con i **fogli cerati**, sostituti perfetti della pellicola per alimenti. Basta un po'di cotone, della cera d'api, il ferro da stiro e due fogli di carta forno compostabile (serve per proteggere l'asse e il ferro, così che la cera sciolta non li sporchi). Ecco come fare: distribuire la cera sulla stoffa (appoggiata sulla carta forno), coprire con altra carta forno e passare il ferro caldo, così che la cera sciolta impregni la stoffa. In dieci minuti potete realizzare il vostro foglio cerato, da riutilizzare all'infinito per avvolgere formaggi, verdure o coprire cibi già pronti! Per lavarlo, è sufficiente un po' di sapone e una spugnetta non abrasiva.

Continuiamo con il **dado vegetale** fatto in casa! Gli ingredienti necessari sono: 150 g di verdure già pulite (si possono usare anche gli scarti), 150 g di sale fino e 1 cucchiaio di olio.

Il procedimento è il seguente: tagliare le verdure in pezzetti e metterle in padella con un cucchiaio di olio ad appassire per circa 10 minuti. Aggiungere i 150 g di sale tutti insieme e fare cuocere per altri 10 minuti. Trasferire tutto in un frullatore e ridurre in purea, poi rimettere in padella e far asciugare ulteriormente, il composto deve diventare una pasta densa. Spostare il composto su un foglio di carta forno e dargli forma di un panetto rettangolare. Far riposare in freezer per almeno 12 ore e poi tagliare in cubetti (se ne ottengono 12 con queste dosi) da conservare in freezer, dureranno circa un anno!

L'ultima ricetta è lo **scrub corpo** #homemade, un'ottima alternativa alla maggior parte degli scrub in commercio che, oltre a essere confezionati in plastica, contengono microplastiche, che finiscono nei nostri mari. Bastano pochi ingredienti (per due dosi circa): 5 cucchiaini di fondi di caffè, 2 cucchiaini sale da cucina, 1 cucchiaino di olio di mandorle (o quello che si ha in casa), qualche goccia di olio essenziale per profumare. Basta mescolare il tutto e lo scrub è pronto!

**storie_sfuse**

Professionalità, eleganza e competenza.

ONORANZE FUNEBRI B.M. srl

Basta un dettaglio per fare la differenza.

Onoranze funebri **B.M.** è l'unica impresa dove puoi trovare la **FAMIGLIA BRAMATI** con tutta la sua esperienza e la sua professionalità che da sempre la contraddistinguono.

La nostra impresa fornisce assistenza e consulenza con serietà 24 ore su 24, compresi i giorni festivi, per tutto quel che riguarda il servizio di onoranze funebri e le attività inerenti. Ciò è garantito dal fatto che la **B.M.** è attualmente gestita a livello familiare con l'interessamento diretto dei responsabili, **MIRELLA** con **ANGELO**, più una stretta cerchia di collaboratori che vantano di tutti i requisiti che il nostro lavoro richiede.

Per politica aziendale abbiamo sempre negato la nostra presenza all'interno di ospedali e case di riposo, ritenendo che sia il famigliare a dover scegliere noi e non il contrario, come purtroppo avviene da sempre in questi luoghi.

Siamo affiliati alla società di cremazione Socrem: se il vostro desiderio è fare la dispersione delle ceneri dovete pensarci in vita e fare o un atto notarile o più semplicemente iscrivervi direttamente da noi.

**Attivo il nuovo servizio gratuito**
**"PARTECIPAZIONE AL LUTTO"**
Collegandosi al sito
**www.onoranzefunebribmsrl.com**
si potrà accedere al servizio necrologi e, cliccando sull'epigrafe del defunto, si potrà lasciare il proprio messaggio di partecipazione al lutto, che verrà consegnato ai familiari e pubblicato sul nostro sito.

Onoranze Funebri B.M. srl: Tel. 02.9511587 • 333.1016278 • Fax 02.87153723
Angelo Mattiazzi 331.6797183 • Mirella Bramati 347.7681043
Via Oberdan 2 - 20064 Gorgonzola (MI) • Via Badia 2 - 20060 Gessate (MI) • info.bmsrl@gmail.com

## IL LETTORE CONSIGLIA

# Letture sotto il solleone

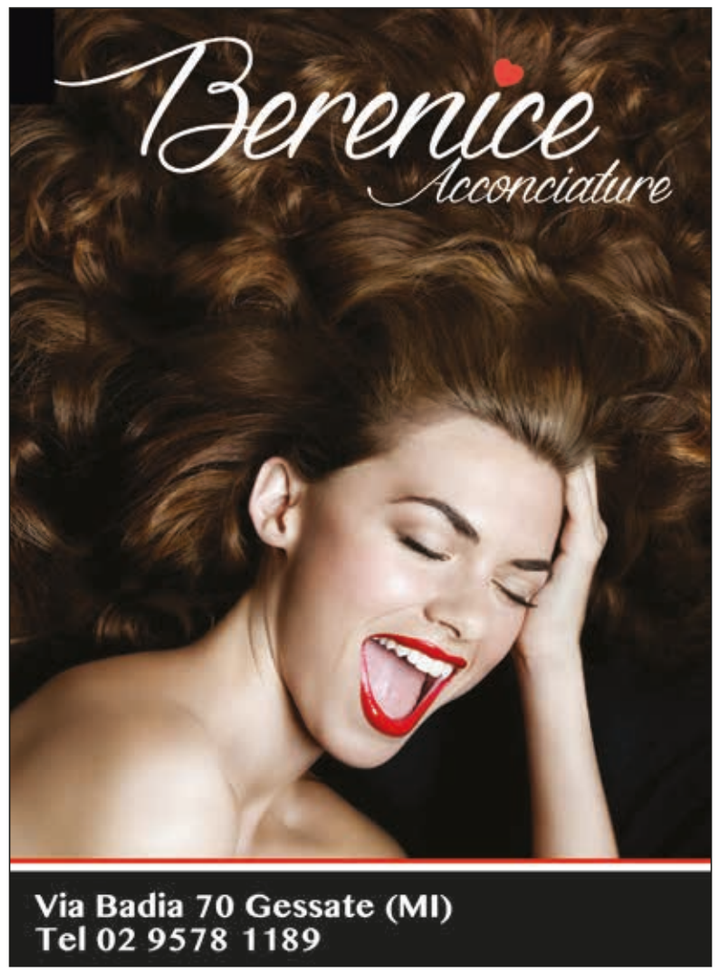
*L'estate si sa è stagione di svago e spensieratezza. Quella che ci aspetta sarà diversa da tutte quelle che abbiamo vissuto finora. La lettura è un modo semplice e veloce per trasportare i nostri pensieri lontano da dove li abbiamo tenuti e vissuti. Lasciarli fluire liberamente, farli immedesimare in luoghi, persone e circostanze che non ci appartengono per restituirci la bellezza di un vissuto, intenso e profondo, leggero e ironico, meditativo e soprannaturale. Leggere è un esercizio della mente e del corpo, una predisposizione dell'animo. E allora qualche consiglio di lettura, per grandi e piccini, che voi siate sotto il solleone o all'ombra di un albero, distesi su un prato, sul balcone o nel giardino di casa, sdraiati in poltrona o sul divano, da soli o in compagnia.*

*Elena Moretti*
**"Quasi a casa"**
(Ugo Mursia Editore)
Elena Moretti, classe 1977, sposata con figli, vive e lavora a Macherio. Con il romanzo di esordio "Quasi a casa" ha vinto il premio RTL 102.5 e Mursia "Romanzo Italiano". Il libro è la storia di Adrian, ragazzo adolescenziale dai modi scontrosi e dall'esistenza difficile, che passa da una famiglia affidataria ad un'altra. In uno sperduto paesino di montagna, la Vecchia, una donna in là con gli anni, accoglie giovani da restituire alla vita e quando Adrian vi arriva ritrova, giorno dopo giorno, pezzi della sua vita. Quel leggero sentimento che comincia a pervadere il suo cuore e si sente, per la prima volta, "quasi a casa". Proprio lui, che una casa non l'ha mai avuta. Ricco di parole forti e modi poco garbati, lascia intravedere, dietro la corazza di ciascun protagonista, il desiderio struggente di un affetto, il senso della fragilità umana e l'amore che è salvifico perché "camminare in due" può portare davvero fuori dalle macerie. La motivazione della giuria per l'assegnazione del premio *"Nonostante i protagonisti abbiano alle spalle vicende tristi e spesso crudeli, si tratta di una storia di rinascita e riscatto, che grida che è possibile ricominciare e trasmette un messaggio positivo"*.

*Arianna Cecconi*
**"Teresa degli oracoli"**
(Narratori Feltrinelli)
Arianna Cecconi debutta come scrittrice con "Teresa degli oracoli" (Narratori Feltrinelli), il suo primo romanzo. Antropologa, vive e lavora tra Marsiglia e l'Italia. Ha scritto numerosi saggi e articoli e dal 2010 collabora con l'artista visuale Tuia Chierici e con il centro del sonno dell'Hôpital de la Timone di Marsiglia. Una storia di famiglia, di profezie e di oracoli casalinghi, della libertà e del caso, della difficoltà di scegliere e di amare, di crescere e di morire. Attorno alla figura di Teresa ruotano le figlie Irene e Flora, la nipote Nina, la badante Pilar e la cugina Rusì. Un mondo di anime femminili che vegliano Teresa. Chi come Pilar riconosce i sogni che nascono da dentro, chi come Flora custodisce una passione, chi come Rusì dorme con una torcia sulla fronte e chi appende, di nascosto, bachi da seta al letto. Liberando le loro esistenze, Teresa può finalmente lasciarsi andare al sonno eterno. Una scrittura introspettiva, a tratti ironica e divertente. Che scavando nell'animo umano, lascia trapelare i suoi segreti.

*Papik Genovesi e Sandro Natalini*
**"Storie Bestiali. Vite, amori e curiosità dal mondo animale"**
(Editoriale Scienza)
Un libro diverso, fuori dal comune, che parla della vita, degli amori e delle curiosità direttamente dal mondo animale.
Leggere questo libro è come fare un viaggio alla scoperta del comportamento animale e delle storie bestiali: dai grandi amori alle particolarità di ciascuna specie!
E leggerlo sarà un po' come stare li con loro, sentire i rumori, incontrare gli animali nei loro habitat e trascorrere del tempo con loro!
E ci accorgeremo di quante forme di vita ci sono nel nostro splendido pianeta (gli scienziati hanno classificato **2 milioni di specie**, ma tante sono ancora da scoprire) e questo testimonia quanto sia bella la vita proprio perché varia!
E qui troviamo **storie di cibo**, di **sonno**, d'**amore**, di **maternità**, di **morte** e anche di "**cacca**", si si avete letto bene!
Ma voglio parlarvi di una storia curiosa: i delfini possono vegliare il corpo del defunto. In Giappone, al largo di Tokyo, sono stati avvistati due delfini maschi che vegliavano una femmina di delfino morta. Le sono stati accanto per giorni e risalivano in superficie solo per respirare! Cosa aspettate bambini? Tuffatevi in questo magico mondo!

**A.B. Fabiana Putzolu**



## CENTRI ESTIVI COMUNALI

In un momento storico come questo, ci ritroviamo per necessità a ripensare a un nuovo modo di costruire attività organizzate per l'estate. A seguito della pandemia i bambini non stanno insieme da tanto tempo. Ci sono misure di sicurezza rigide, modi nuovi di stare insieme. E anche i bisogni emotivi sono diversi: i bambini, in modo più o meno consapevole si sono ritrovati isolati e interrotti nelle loro vite routinarie e a volte troppo piene con scuole chiuse all'improvviso, senza dare la possibilità di salutare amici e maestre, con le quali avevano un rapporto costruito con tanta cura giorno dopo giorno.

Così, senza uno storico e in un contesto particolare, l'Amministrazione, insieme alle realtà che già operano sul nostro territorio con i bambini e i ragazzi, hanno lavorato, al fine di garantire l'osservanza delle norme per il contenimento del Covid-19, per mettere a disposizione le strutture scolastiche con spazi all'aperto e andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Al via i centri estivi comunali per bambini e bambine dai 3 agli 11 anni e per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 17 anni, dal 29 giugno al 31 luglio 2020.

Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi
è come se fermasse l'orologio per risparmiare tempo *(Henry Ford)*

**Per la vostra pubblicità su**

**Dialogo** *La voce dei gessatesi*

**potete rivolgervi a *SO.G.EDI.* srl**

**tel. 0331.302590 • e-mail: sogedipubblicita@gmail.com**

AERIS 25 COOPERATIVA SOCIALE

# CENTRO ESTIVO DAI 3 AGLI 11 ANNI

## TUTTO È PERDUTO FUORCHÉ L'ALLEGRIA: IN VIAGGIO CON GIANNI RODARI

GESSATE

**Questa estate partiamo per un viaggio!** E partiamo con il maestro della fantasia, Gianni Rodari, lo scrittore capace di parlare la lingua dei bambini, con grandezza e rivoluzione, che il 23 ottobre compirà 100 anni!
E quando sembrano rimanere sospese nel vuoto, proprio là, lasciano più spazio alla fantasia di chi legge.
Tra le righe delle pagine di Rodari si percepisce sempre lo stesso inno alla vita:
**non la si butti via senza farci caso, sotto la buccia c'è molto da gustare, basta fare attenzione all'accessibilità.**

QUANDO?
**dal 29 giugno al 31 luglio**

**dal LUNEDI' al VENERDI'**
**dalle ore 8.00 alle ore 17.00**
unica fascia oraria
**SERVIZIO MENSA INCLUSO**

DOVE?
**Scuola Primaria A.DIAZ**
V.le Europa 2 Gessate

**Iscrizioni ONLINE**
sul sito www.coopaeris.it
alla sezione CENTRI ESTIVI
3408201479
Dal Lun al Ven dalle 10 alle 12

**MISURE DI SICUREZZA**

- Distanziamento, unitamente ai DPI, è la misura che permette l'incontro con l'altro in sicurezza
- Svolgimento di attività in piccolo gruppo, sia in modalità indoor che outdoor.
- Standard per il rapporto numerico fra il personale ed i bambini (In ottemperanza delle Linee Guida ministeriali, e successive linee guida del 16 maggio e ordinanza 555 del 29 maggio di regione Lombardia)
  - Bambini in età scuola dell'infanzia (3 - 5 anni) rapporto 1:5
  - Bambini in età scuola primaria (6 - 11 anni) rapporto 1:7
  - Bambini in età scuola secondaria (11-14 anni) rapporto 1:10
- Principi generali di igiene e pulizia
- Personale formato sui temi della prevenzione da COVID-19 con il corso "Aiutiamo in sicurezza"
- Triage di accoglienza

Anche se il coronavirus ci ha un po' scombussolato restano chiari i principi che ispirano il nostra agire educativo con bambini, ragazzi e famiglie.

Tutti insieme uniti e distanti quanto basta, con mascherine e mani pulitissime faremo un camp estivo da non dimenticare **E ANCHE QUEST'ESTATE CI DIVERTIREMO UN SACCO!**

Il **Camp Estivo Aeris** propone un contesto condiviso nel quale bambini e ragazzi possono realizzare un'esperienza di vita positiva, spensierata e di crescita all'interno di un gruppo guidato da professionisti.

Il **Camp Estivo Aeris** persegue la finalità di sostegno ai genitori che, nel periodo estivo, svolgono attività lavorativa e, nel contempo, intendono inserire i propri figli in un ambiente sicuro e tutelante, permeato da uno spirito di creatività.

# Nuove modalità di accesso agli Uffici comunali

Al fine della prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 a tutela della salute della cittadinanza e dei dipendenti, è **consigliato l'accesso ai servizi online tramite sito istituzionale**.
Rimane comunque possibile recarsi fisicamente presso gli sportelli **previo appuntamento** via mail o telefonico (negli orari di apertura degli Uffici).

## RECAPITI UFFICI COMUNALI (accessibili solo su prenotazione)

| UFFICIO | TELEFONO | INDIRIZZO MAIL | ORARIO APERTURA |
|---|---|---|---|
| Polizia Locale | Tel. 02.959299553 | polizialocale@comune.gessate.mi.it | mercoledì 15.00-18.00<br>sabato 10.00-12.00 |
| Ufficio Relazioni con il Pubblico | Tel. 02.959299262 | urp@comune.gessate.mi.it | Lunedì 15.00-18.00<br>Martedì e Venerdì 9.00-12.00<br>Mercoledì 9.00-12.00 15.00-18.00 |
| Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Leva, Commercio | Tel. 02.959299556 | anagrafe@comune.gessate.mi.it | |
| Ufficio Ragioneria e Tributi | Tel. 02.959299557 | ragioneria@comune.gessate.mi.it | |
| Ufficio Servizi Sociali, Culturali, Sport, Scuola e Tempo Libero | Tel. 02.959299555 | servizisociali@comune.gessate.mi.it | |
| Ufficio Segreteria e Protocollo | Tel. 02.959299558 | segreteria@comune.gessate.mi.it | |
| Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica | Tel. 02.9592992551 | edilizia.urbanistica@comune.gessate.mi.it | |
| Tutela Ambientale | Tel. 02959299262 | tutela.ambientale@comune.gessate.mi.it | |
| Ufficio Lavori Pubblici | Tel. 02.9592992552 | lavoripubblici@comune.gessate.mi.it | |

**Dialogo**
Anno XXXXI • n. 1
Giugno 2020
Edito dal Comune di Gessate
Autor. Trib. Milano n.112
del 23/3/1981

**Municipio**
Piazza del Municipio, 1
tel. 02 959299 1

www.comune.gessate.mi.it
comune.gessate@legalmail.it
www.facebook.com/comunegessate
twitter.com/ComuneGessate

## LA REDAZIONE

Direttore responsabile
**Lucia Mantegazza**

Redazione:
**Comune di Gessate**
Piazza del Municipio
tel. 02 959 2991
**dialogo.gessate@gmail.com**

Capo redattore:
**Augusta Brambilla**

Segretaria di redazione:
**Federica Morelli**

Redattori:
**Morgana Corti**
**Maria Teresa Bertini**
**Fabiana Putzolu**

Grafica, impaginazione, stampa, distribuzione e pubblicità:
**SO.G.EDI. srl**
via Seneca 12
Busto Arsizio (VA)
tel. 0331.302590
sogedistampa@gmail.com
sogedipubblicita@gmail.com

Tiratura: 4.200 copie

### LA GIUNTA

**Sindaco**
Lucia Mantegazza
sindaco@comune.gessate.mi.it

**Vice Sindaco**
Maria Stella Deponti
stella.deponti@comune.gessate.mi.it

Assessorato Pubblica Istruzione, Cultura, Comunicazione istituzionale, Informatore comunale, Risorse umane, Politiche giovanili, Società partecipate
**Lucia Mantegazza**
sindaco@comune.gessate.mi.it

Assessorato Servizi al cittadino, Politiche sociali e Del lavoro, Pari Opportunità
**Stella Deponti**
stella.deponti@comune.gessate.mi.it

Assessorato Bilancio, Trasporti, Politiche per lo sviluppo economico, Polizia locale e sicurezza urbana, Protezione Civile
**Amos Valvassori**
amos.valvassori@comune.gessate.mi.it

Assessorato Sport, Relazioni con le associazioni, Tempo Libero
**Ciro Paparo**
ciro.paparo@comune.gessate.mi.it

Assessorato Esterno Lavori pubblici, Viabilità, Tutela Ambientale ed Ecologia, Urbanistica, Patrimonio e beni pubblici, Edilizia privata
**Sandro Cristina Reggiani**
sandro.cristinareggiani@comune.gessate.mi.it

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Sindaco**
Lucia Mantegazza

**Consiglieri di Maggioranza**
**Gessate Bene Comune**
- Andrea Distaso – capogruppo
- Roberta Crippa
- Maria Stella Deponti
- Marika Ikonomu
- Ciro Paparo
- Davide Sangalli
- Amos Valvassori
- Nino Bartolomeo Volpi

**Consiglieri di Minoranza**
**Insieme per Gessate**
- Giulio Alfredo Sancini – *capogruppo*
- Fabiano Mario Esposti
- Matteo Zerbi

**Consiglieri di Minoranza**
**Centrodestra per Gessate**
- Salvatore Peluso – *capogruppo*

**Comune di Gessate**
**Città Metropolitana di Milano**
comune.gessate@legalmail.it

**È POSSIBILE ACCEDERE ALLA BIBLIOTECA SOLO SU APPUNTAMENTO PRENOTANDO NEGLI ORARI DI APERTURA:**

Lunedì 15.15-20.15
Martedì e Mercoledì 15.15-17.45
Venerdì e Sabato 9.15-13.15

**PER MAGGIORI INFO:**
**https://www.cubinrete.it/gessate**
**https://www.facebook.com/bibliotecacomunaledigessate/**

## FASE 2
## LE REGOLE IN BIBLIOTECA

**PRENDI APPUNTAMENTO**
Per garantire gli ingressi contingentati, è necessario prendere appuntamento al telefono ed essere puntuali.

**INDOSSA SEMPRE LA MASCHERINA**
Per proteggere te stesso e gli altri, indossa sempre la mascherina, avendo cura di coprire bene naso e bocca.

**USA IL DISINFETTANTE**
Lo troverai all'ingresso. Ti chiediamo di utilizzarlo prima di accedere alla biblioteca.

**USA LE SCALE**
Per motivi di igiene e sicurezza ti chiediamo, se possibile, di non utilizzare l'ascensore.

**RESTITUZIONE**
Lascia i resi nei contenitori all'ingresso. Dopo una quarantena di 3 giorni li toglieremo dalla tua tessera.

**PRESTITO**
Per velocizzare il prestito, porta con te la tessera della biblioteca e prenota il materiale sul catalogo online o al telefono.

**ACCESSI**
Poichè non è consentito sostare in biblioteca, è vietato l'accesso agli scaffali, alle sale studio o lettura e ai bagni

**PORTA PAZIENZA**
La situazione è nuova anche per noi. Faremo tutto il possibile per aiutarti e garantirti un servizio veloce ed efficiente.

**Per informazioni:**
02 959299554
biblioteca.gessate@cubinrete.it

## PIATTAFORMA ECOLOGICA

*Orario estivo (aprile-settembre)*

**Dal lunedì al venerdì**
dalle ore 15.00 alle ore 18.00

**Sabato**
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

## CIMITERO

*Orario estivo (aprile-ottobre)*

**Tutti i giorni**
dalle ore 8.00 alle ore 18.00

# È arrivata la nuova Casa dell'Acqua. Nuove modalità di utilizzo per i cittadini

Comune di Gessate

Una buona notizia e una risposta concreta in favore della sostenibilità ambientale, per ridurre i consumi di plastica e garantire gratuitamente acqua, sia naturale che frizzante a chilometro zero per tutti i cittadini di Gessate.

La nuova struttura è collocata esattamente dove c'era la casetta precedente, sostituita con un nuovo modello, più moderno e tecnologico, interamente gestito da Gruppo CAP - affidatario del servizio idrico a Gessate e in tutta la Città metropolitana di Milano - che si occuperà delle periodiche operazioni di sanificazione e pulizia dell'impianto, rinforzate in questo periodo di emergenza sanitaria, della fornitura di $CO_2$ per l'erogazione dell'acqua frizzante e delle analisi dell'acqua, eseguite una volta al mese e disponibili online sul sito dell'azienda idrica, gruppocap.it alla pagina dedicata alle Case dell'Acqua. Per segnalare guasti e malfunzionamenti, è a disposizione il numero verde di Gruppo CAP 800271999

Cambiano le modalità di fruizione del servizio: l'erogazione di acqua naturale sarà libera e gratuita, mentre l'acqua frizzante sarà limitata ai soli cittadini residenti a Gessate, riconosciuti attraverso la Carta Regionale/Nazionale dei Servizi (tessera sanitaria). Ogni utente riconosciuto avrà a disposizione 12 litri di acqua frizzante a settimana. **L'erogazione sarà accessibile dalle ore 7.00 alle 22.00**

Il presidente di Gruppo CAP, Alessandro Russo, ha affermato che "Su ognuna delle oltre 170 Case dell'Acqua realizzate da Gruppo CAP vengono effettuati specifici controlli ogni mese su 40 parametri: una procedura rigorosa e sicura che ci ha portato a essere la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione ISO 22000 per la sicurezza alimentare. A questi si aggiungono i controlli effettuati su pozzi e reti: oltre 25.000 prelievi all'anno e quasi 730.000 determinazioni analitiche portate a termine annualmente su diversi parametri chimici e microbiologici, che confermano che l'acqua del rubinetto è di ottima qualità, con una dose equilibrata di sali minerali e batteriologicamente pura".

Ogni Casa dell'Acqua eroga in media 1500 litri al giorno che corrispondono a 1000 bottiglie di plastica da 1,5 litri, questo significa che ogni struttura consente di risparmiare ogni anno 365.000 bottiglie, che equivalgono a 38 tir in meno sulle nostre strade e a 12 tonnellate di PET che non si devono produrre e nemmeno smaltire.

# Costituzione di parte civile

In data 10 giugno 2020 il Comune di Gessate è stato ammesso quale parte civile nell'ambito del procedimento penale pendente avanti al Tribunale di Milano nei confronti di diversi soggetti coinvolti a vario titolo in un'associazione a delinquere dedita alla gestione e allo smaltimento abusivo di rifiuti in Lombardia, Calabria e altri luoghi del territorio nazionale. Come ben specificato nei capi d'imputazione, i sodali, al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative, provvedevano a sistematici smaltimenti di rifiuti speciali e, altresì, alla creazione di appositi siti abusivi di enormi dimensioni a ciò finalizzati quale quello in Gessate, Via Enrico Fermi n. 39 angolo Via Galilei. Tale sito era stato individuato dalla Polizia Locale nell'agosto 2018 e divenuto oggetto di comunicazione della notizia di reato all'Autorità competente.

L'editto accusatorio a firma del P.M. Dott.ssa Silvia Bonardi individuava il Comune di Gessate quale persona offesa dai predetti reati in virtù dell'incidenza delle condotte criminose perpetrate dal gruppo criminale sul territorio gessatese. L'Ente ha, quindi, chiesto nel proprio atto di costituzione di parte civile il ristoro per tutti i danni di natura non patrimoniale, quale il danno all'immagine o reputazionale, e patrimoniale dal medesimo subiti.

Con la costituzione di parte civile nel richiamato procedimento penale, qualificata in primis come atto dovuto nei confronti della propria cittadinanza, l'Amministrazione comunale ritiene di avere cristallizzato il chiaro e sintomatico distacco nei confronti dei reati e dei loro autori.

Il procedimento penale di primo grado dovrebbe concludersi il prossimo 15 luglio 2020.

# Ringraziamenti

In un momento difficile come quello che abbiamo vissuto, lo sforzo comune e la collaborazione ci hanno permesso di uscire da questa situazione.

Per questo intendiamo ringraziare le persone che, ognuno a proprio modo, si sono impegnate per la nostra comunità. In particolare:

- Tutti i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, gli operatori e i volontari sanitari che operano sul territorio di Gessate e che si sono battuti in prima linea per difenderci
- I dipendenti comunali
- I volontari comunali di Protezione Civile
- I volontari civici e i numerosi cittadini che si sono resi disponibili per l'emergenza a favore della cittadinanza
- La Caritas Parrocchiale
- Le due Farmacie
- Le attività commerciali del nostro territorio
- L'Azienda GIMA di Gessate
- Gli Studi dentistici di Gessate
- Il gruppo Alpini di Gessate per la donazione effettuata e per aver garantito la riapertura della Villa Daccò nel rispetto della normativa vigente
- L'ASD Atletica Gessate, l'ASD FREEART e l'Azienda DZ SRL per la donazione delle mascherine che, insieme a quelle del Comune, sono state distribuite alla cittadinanza
- Il MOTOCLUB GESSATE per aver donato ai nostri Medici di Base i saturimetri
- I Sig.ri B.A. e V.C.S. che hanno donato al Gruppo Comunale di Protezione Civile un generatore di corrente
- I cittadini che hanno contribuito donando sul Conto Corrente intestato alla Tesoreria del Comune di Gessate CODICE IBAN: IT 86 O 08453 33140 000000601291 con la Causale GESSATE SOLIDALE.

Gruppo Consiliare **GESSATE BENE COMUNE**

# Poco più di un anno fa si concludeva la volata delle elezioni

È stata una corsa veloce, tallonati da avversari motivati e agguerriti. Abbiamo gioito del successo ottenuto, ma sapevamo che da quel momento in avanti avremmo dovuto affrontare una sfida nuova e diversa, questa volta sulla lunga distanza: la sfida di amministrare Gessate.
Per riuscire ad arrivare in fondo e tagliare il traguardo bisogna imparare in fretta a conoscere e accettare i propri limiti e i propri punti di forza, dosare le energie e non disperderle in movimenti inutili. Dopo i primi chilometri, all'improvviso, ci siamo purtroppo trovati di fronte a una deviazione inaspettata, costretti a scalare una vetta non prevista dal percorso iniziale, in grado di spezzare gambe e fiato anche ad atleti preparati ed esperti.
Ma noi non ci siamo arresi né demoralizzati, siamo ancora qui, sulle nostre gambe, con la voglia e la determinazione giusta per arrivare in fondo e gettare le basi per le sfide che verranno.
E se ci sentiamo così fiduciosi per il futuro lo dobbiamo anche al fatto che in questi mesi ci siamo resi conto che non stavamo correndo da soli. Dietro ad ogni curva e ad ogni aumento di pendenza, accanto a noi abbiamo incontrato cittadini volenterosi e responsabili che ci hanno accompagnato e supportato con gesti importanti, indipendentemente dalla loro grandezza.
Riteniamo quindi doveroso ringraziare su queste pagine i Volontari Civici, la Protezione Civile, i dipendenti comunali, le associazioni, i commercianti e i comuni cittadini che con la loro umanità e il loro contributo hanno saputo illuminare (in alcuni casi anche letteralmente) Gessate in un momento così oscuro.
Tornando a noi, siamo arrivati a un quinto del percorso e la gara è ancora lunga, ma i risultati del nostro lavoro cominciano a vedersi e sappiamo qual è la strategia giusta per arrivare in fondo da vincitori e quali sono i traguardi intermedi che vogliamo raggiungere.
Andiamo avanti un passo dopo l'altro ma a testa alta e con la mente già rivolta alle sfide future!

Gruppo Consiliare **INSIEME PER GESSATE**

# Siamo ancora tutti INSIEME a voi!

Si è appena concluso il primo anno dopo il cambio di Amministrazione. Insieme per Gessate, come avvenuto nel nostro mandato, continua a lavorare nel massimo rispetto dei gessatesi e presta ascolto alle esigenze dei cittadini. A tal fine abbiamo portato in discussione in Consiglio Comunale diverse MOZIONI. La mozione, sia chiaro a tutti, non è ostruzionismo, al contrario è il MIGLIOR MODO IN CUI UN'OPPOSIZIONE PUÒ E DEVE FARE GLI INTERESSI DEI CITTADINI.
Negli 8 Consigli convocati fino ad oggi, abbiamo presentato 20 mozioni: 12 non approvate (molte di queste sui temi viabilistici ancora irrisolti), 5 approvate, 1 ritirata e 2 in discussione questa sera 8 giugno (in cui siamo stati chiamati a consegnare il presente articolo). Abbiamo posto anche 6 interrogazioni.
Il 30 luglio la mozione "Plastic Free" è stata ritirata su proposta della Sindaca per studiare insieme un programma condiviso in sede di Commissione. Sono passati 11 mesi e STIAMO ANCORA ASPETTANDO che il tavolo indetto dopo la COMMISSIONE venga aperto.
Sempre il 30 luglio durante la discussione della mozione relativa alla pericolosità dell'incrocio di Cascina Assunta, un Assessore affermava che le mozioni non sono da loro approvate in quando presentate da Giulio Sancini.
La mozione della fibra discussa ad ottobre 2019 è stata approvata. Era stato definito che saremmo stati informati e coinvolti negli sviluppi delle azioni, ma ad oggi NON SIAMO MAI STATI CONTATTATI.
Nel corso del Consiglio del 19 dicembre il Capogruppo di maggioranza dichiara che le azioni del nostro gruppo presentate in sede di Consiglio sono risibili, asfittiche e del tutto fuori luogo, a testimonianza di una non predisposizione alla collaborazione di questa giunta.
Ci spiace constatare la scarsa propensione di questa amministrazione a convocare le commissioni consigliari: nessun coinvolgimento delle minoranze nelle azioni in emergenza durante la pandemia. La nostra immediata offerta di collaborazione, depositata agli atti, è caduta nel nulla.

Gruppo Consiliare **CENTRODESTRA PER GESSATE**

# Contrari all'aumento delle tasse

Vogliamo in questo breve spazio toccare tre punti secondo noi rilevanti:
- Nella conferenza dei capigruppo che ha preceduto l'ultimo Consiglio, il Sindaco ha rivolto un appello alle minoranze invitandole a lavorare insieme per rilanciare il nostro paese, duramente provato da una pandemia ancora in corso e che ha messo a dura prova tutti.
Alcuni purtroppo non sono più tra noi e ai loro familiari va il nostro cordoglio. Il nostro gruppo aderisce all'invito del Sindaco, perché riteniamo che in momenti così difficili occorra fare fronte comune mettendo da parte le casacche per lavorare tutti insieme al fine di offrire ai concittadini il massimo sostegno e porre le premesse per una rinascita.
- Su queste pagine avevamo fatto una promessa ai concittadini, ovvero che ci saremmo battuti per dare almeno il via a un processo di sistemazione dell'area metropolitana, in particolare tramite la predisposizione di parcheggi riservati ai residenti. In effetti, tramite una mozione presentata nel penultimo Consiglio Comunale, abbiamo ottenuto l'impegno della maggioranza a effettuare uno studio che possa dar luogo alla risoluzione dei problemi in essere. Ora seguiremo la vicenda attendendo la concretizzazione di questi impegni in tempi non troppo dilatati.
- Dobbiamo d'altro canto rilevare che, nonostante il voto contrario delle minoranze, è stato approvato in Consiglio l'aumento dell'addizionale Irpef. Nel suo intervento il nostro Consigliere ha fatto presente che, considerata la crisi economica pre-esistente e i negativi effetti della pandemia sulla produttività nazionale, ci saremmo aspettati, al fine di venire incontro alla fascia più esposta della cittadinanza, una diminuzione e non un aumento delle imposte. Sicuramente i conti devono quadrare ma con una politica più attenta con particolare riguardo alle spese correnti, siamo dell'avviso che questo aumento si sarebbe potuto evitare, anche perché il Comune di Gessate presenta un avanzo di amministrazione di quasi 2 milioni di euro.

COMUNE
DI GESSATE

GRUPPO CAP

# A Gessate è arrivata la nuova Casa dell'Acqua

La nuova struttura è collocata esattamente dove c'era la casetta precedente, nel piazzale di via Aldo Moro.
È interamente gestita da Gruppo CAP, che si occuperà anche delle periodiche operazioni di sanificazione e pulizia dell'impianto e delle analisi dell'acqua, eseguite una volta al mese e disponibili online sul sito dell'azienda idrica, gruppocap.it alla pagina dedicata alle Case dell'Acqua.

## *Cambiano le modalità di fruizione del servizio*

**L'erogazione di acqua naturale sarà libera e gratuita, mentre l'acqua frizzante sarà limitata ai soli cittadini residenti a Gessate, riconosciuti attraverso la Carta Regionale /Nazionale dei Servizi (tessera sanitaria). Ogni utente riconosciuto avrà a disposizione 12 litri di acqua frizzante a settimana.**

**L'erogazione dell'acqua sarà accessibile dalle ore 7.00 alle 22.00**

**Per segnalare guasti o malfunzionamenti è a disposizione il numero verde di Gruppo CAP 800271999**

**Scarica Acca2O, l'app gratuita con tutti i servizi di Gruppo CAP**